Mercati generali, inaugurazione con protesta dei NoTraffic

Domenica apre il Car e i residenti manifesteranno contro l'aumento del traffico e dell'inquinamento. A preoccupare è il possibile collasso della circolazione: "La strada è larga solo 6 metri come 30 anni fa".

di Alessandro Calvi

ROMA - Ci saranno anche i NoTraffic domenica a Setteville di Guidonia. Si raduneranno di fronte ai cancelli del Centro agroalimentare per protestare contro l'apertura dell'immensa città del commercio all'ingrosso che rischia di portare al collasso la via Tiburtina. Domenica infatti è il grande giorno per il quale è fissato il passaggio del testimone tra i vecchi mercati generali dell'Ostiense, ormai andati in pensione, e la nuova struttura di Setteville. E, se sono in molti a dire che il Car rappresenta una nuova, grande opportunità per tutta la città, c'è anche chi invece pensa che i nuovi mercati generali rappresenteranno soltanto un peso per gli abitanti della zona.

"Stiamo soffocando - dice Michele Venturiello, uno dei NoTraffic del comitato per la viabilità della Tiburtina - la popolazione è molto preoccupata, qui la situazione è già pesante oggi e da domenica potrà soltanto peggiorare". A preoccupare i residenti è soprattutto la mancanza di infrastrutture adeguate a sopportare il peso della nuova mega struttura. "Sull'asse della Tiburtina in questi anni sono stati previsti moltissimi insediamenti abitativi - dice ancora Venturiello - ai quali si aggiungono una miriade di insediamenti imprenditoriali e commerciali, tra i quali il polo tecnologico e il Car che è stato realizzato a tempo di record. E tutto ciò senza che vi sia stata la minima previsione, per non dire costruzione, di infrastrutture viarie". La preoccupazione è quindi quella di finire schiacciati dal peso del traffico privato e dai mezzi pesanti.

"Quelle poche opere che sono state realizzate hanno soltanto peggiorato la situazione - dice Venturiello - la realtà è che la Tiburtina oggi è larga soltanto 6 metri come negli anni '70 quando qui pascolavano le pecore".
Se il traffico spaventa, altrettanto alta è la preoccupazione per il probabile aumento dell'inquinamento che proprio i mezzi pesanti potrebbero contribuire ad aumentare. Per questo domenica, proprio mentre i mercati verranno inaugurati, i NoTraffic manifesteranno tutti i loro timori anche se ormai i residenti della zona, seppur arrabbiati, sembrano ormai piuttosto rassegnati.

(IL NUOVO - 22 NOVEMBRE 2002; ORE 20:30)